

Buongiorno,

in allegato le Controdeduzioni del proponente alle osservazioni della:

- società RWE Renewables Italia S.r.l.
- Università degli Studi di Sassari

pubblicate sul sito del MASE in data 08/05/2023, riguardo il Progetto di un impianto di produzione di energia
Monte Rosso costituito da n. 14 aerogeneratori con potenza complessiva pari a 92,4 MW e dalle opere di
nei Comuni di Putifigari e Ittiri (SS).

Distinti Saluti

wpd Monte Rosso S.r.l



REGIONE
SARDEGNA



COMUNE DI
PUTIFIGARI



COMUNE DI
ITTIRI



PROVINCIA DI
SASSARI

PROGETTO DEFINITIVO

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Monte Rosso" con potenza di immissione in rete pari a 92.4 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Putifigari ed Ittiri (SS)

Titolo elaborato

Controdeduzioni RWE

Codice elaborato

F0529FR01A

Scala

-

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Progettazione



F4 ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
(ing. Giovanni Di Santo)



Gruppo di lavoro

Dott. For. Luigi ZUCCARO
Ing. Giuseppe MANZI
Ing. Alessandro Carmine DE PAOLA
Ing. Flavio TRIANI
Ing. Gerardo SCAVONE
Ing. Monica COIRO
Ing. Simone LOTITO
Arch. Gaia TELESCA



Società certificata secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).

Consulenze specialistiche

Committente



wpd Monte Rosso S.r.l.

Viale Regina Margherita 33, 09124 Cagliari (CA)

Amministratore
Mauro Ferrari

Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
Maggio 2023	Prima emissione	F4 Ingegneria Srl	GMA	GDS

Sommario

1	Premessa	3
2	Risposte alle osservazioni della RWE Renewables Italia S.r.l.	4
2.1	DATI ANEMOMETRICI	4
2.2	FENOMENI DI TURBOLENZA	4
2.3	IMPATTI CON L'AVIFAUNA – EFFETTO BARRIERA	4
2.4	COMPONENTE ACQUA	7
2.5	AREE NON IDONEE	7
2.6	AREE PERCORSE DAL FUOCO	7
2.7	PAESAGGIO	8
2.8	ALTRE CRITICITA' – RELAZIONE ARCHEOLOGICA	14
2.9	ELABORATI CARTOGRAFICI CHE RISULTANO CARENTI	14
2.10	INTERFERENZA CON OPERA DI COMPENSAZIONE DI RWE	18
2.11	USI CIVICI	18
3	CONCLUSIONI	19

1 Premessa

Il presente documento si prefigge di controdedurre alle osservazioni della RWE Renewables Italia S.r.l., riferite al progetto del Parco Eolico (PE) denominato "Monte Rosso", proposto dalla società wpd Monte Rosso S.r.l.

È doveroso premettere che questa società, coadiuvata da progettisti e consulenti della Società F4 Ingegneria S.r.l. (di comprovata esperienza pluriennale nel settore che ha visto il rilascio di numerosissimi pareri favorevoli da parte della Commissione statale VIA oltre che di diverse autorizzazioni uniche) autori della documentazione tecnica sottesa al citato PE, ritiene di aver effettuato le necessarie valutazioni ed elaborazioni specialistiche, complesse e dettagliate, ai fini dell'espletamento della procedura autorizzativa in itinere. Ciò nonostante, in ragione proprio della citata complessità tecnica, si è pienamente consapevoli di possibili elementi di miglioramento ed integrativi quando quest'ultimi siano però fondati su basi oggettive e strutturati con scopi costruttivi e non pretestuosi.

Il documento di osservazioni prodotto dalla società RWE, peraltro del tutto singolare nel tono sgradevole che lo pervade, risulta in assoluto contrasto con gli scopi sopra citati ed impone una dettagliata analisi controdeduttiva ove si esprimono giudizi liberi e tecnici e ove si dispensano giudizi circa la bontà delle analisi e valutazioni progettuali.

In linea generale si sottolinea che a supporto delle tesi e argomentazioni adottate da RWE ci sia:

- la totale assenza di fonti bibliografiche;
- la manomissione di elementi progettuali propri del PE (vedasi l'eliminazione volontaria di tratti del cavodotto MT negli ALLEGATI 5, 6 e 7);
- la volontà di rieditare elaborati grafici su base cartografica costituita da immagini satellitari volutamente distorte; tra l'altro, la manomissione così fatta sovente dimostra l'esatto contrario di quanto la RWE voglia confutare;
- la scarsa comprensione ed analisi del progetto proposto ove si fa riferimento a riferimenti normativi non pertinenti (vedi ad es. osservazioni aree incendiate e boscate).

2 Risposte alle osservazioni della RWE Renewables Italia S.r.l.

Ad evidenza della bontà delle scelte e valutazioni progettuali che hanno portato alla presentazione del progetto del PE "Monte Rosso" da parte di wpd, si riportano di seguito, nel dettaglio, le risposte puntuali alle singole osservazioni mosse dalla RWE con ulteriori approfondimenti e rimandi anche a quanto da loro presentato per il progetto "Alas" (che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale).

2.1 DATI ANEMOMETRICI

Considerando il layout del parco in oggetto composto da 14 aerogeneratori, la wpd Monte Rosso S.r.l. ha condotto una campagna anemometrica installando preliminarmente in sito una torre anemometrica a 42 m, come già presente nel documento "F0529AR03A - Relazione Anemologica-signed". Come già previsto, la wpd sta attualmente procedendo all'estensione della torre anemometrica a 120 m, allo scopo di validare e integrare la campagna dati già precedentemente avviata.

Progetto "Alas" della RWE: la stessa società RWE ha presentato tale dettaglio di informazione **solo a seguito** di una richiesta di integrazione del MIC, **l'anno successivo** alla presentazione d'istanza.

2.2 FENOMENI DI TURBOLENZA

Dall'analisi condotta dalla società RWE si evince come il layout del PE Monte Rosso comporti una diminuzione della produzione del PE Alas di circa 80 h/anno. Assumendo quindi, in **assenza di elaborazioni di calcolo**, che questo valore sia aderente alla realtà, il calo di produzione in h/anno equivarrebbe a circa il 3% del totale (2406 h/anno). La stima percentuale fa riferimento a quanto riportato nell'elaborato "Report Anemologico".

Conclusione: affermazione non supportata da alcuna simulazione specifica e pertanto priva di valenza.

2.3 IMPATTI CON L'AVIFAUNA – EFFETTO BARRIERA

Si riscontra alle osservazioni fatte, segnalando diversi errori grossolani in fase di redazione, a testimonianza della totale assenza di consistenza delle stesse:

- Si riporta uno screen della formula **errata** utilizzata per effettuare i calcoli; dalla stessa si evince **l'inesatto utilizzo delle parentesi**.

$$SFL=DT-D+(D*0.7)$$

Che in realtà dovrebbe essere: $SFL = DT - D*(1+0.7)$

Infatti, oltre a essere scorretta la formula in sé, la stessa non è pertinente, perché più che rispetto ai potenziali impatti sull'avifauna, trova riscontro in altri campi di applicazione come

nella teoria aerodinamica degli aerogeneratori (conformazione tubo di flusso dovuto alla presenza di un aerogeneratore ad asse orizzontale).

- Il calcolo degli spazi fruibili non è coerente con la formula citata;
- L'ALLEGATO 4, che purtroppo si è costretti a mostrare in questa sede, sottolinea la superficialità con cui sono state redatte le osservazioni. Si evince infatti una discutibile conoscenza dei principi base della geometria, come il parallelismo di due segmenti o la loro ortogonalità. L'ingrandimento che si propone ha il solo scopo di mettere in evidenza come le saccenti osservazioni prodotte siano basate su misurazioni effettuate su base Google Earth, strumento notoriamente non adatto a condurre valutazioni metriche. Meglio sarebbe stato utilizzare Sistemi Informativi Geografici dedicati, evitando in questo modo i grossolani errori nell'applicazione dei concetti basilari della geometria euclidea che nostro malgrado siamo stati costretti a rimarcare in questa sede.

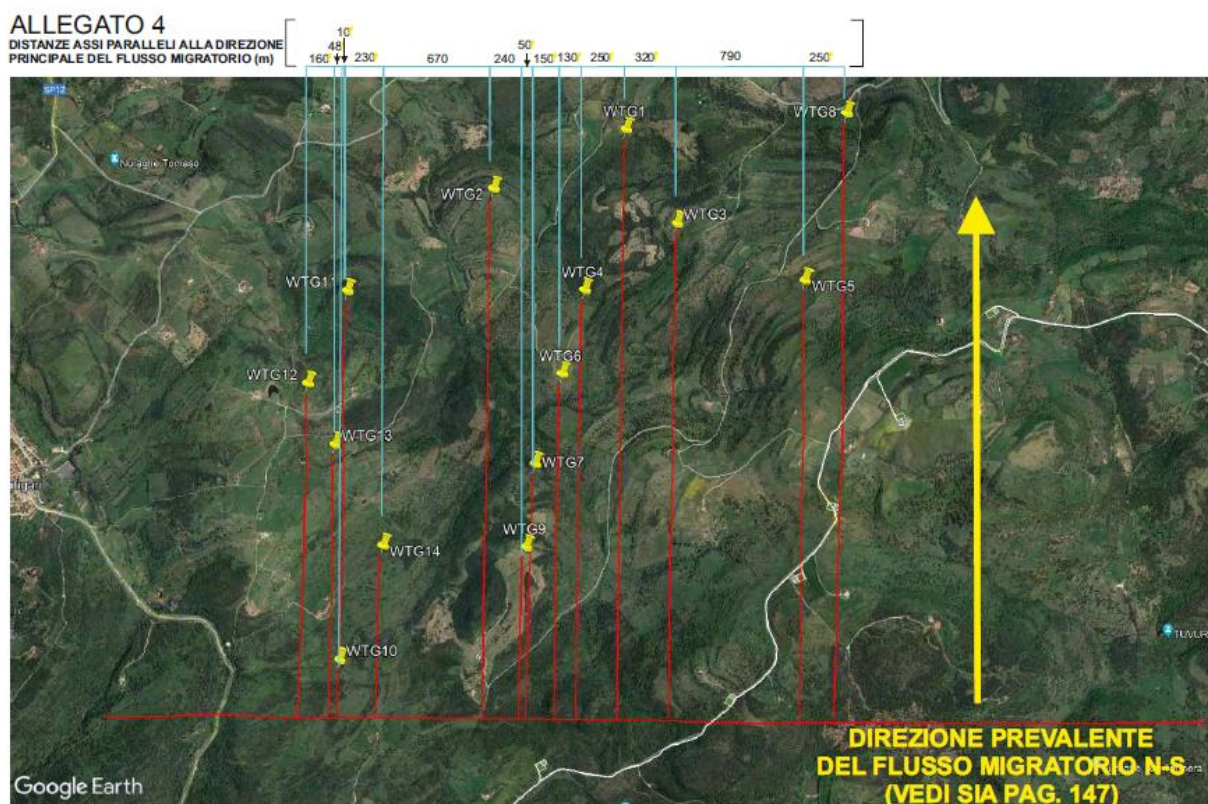


Figura 1: estratto dell'ALLEGATO 4 - osservazioni RWE

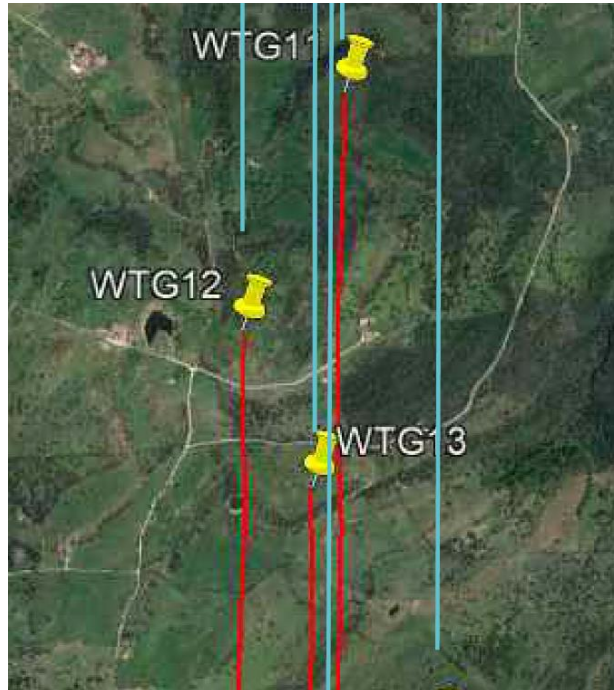


Figura 2: Ingrandimento dell'ALLEGATO 4

- Ad ogni modo, per quanto non attinente, di seguito lo stesso studio applicato al progetto "Alas" RWE:

Premettendo che un'analogia analisi non è stata trovata tra i documenti presentati dalla RWE per il proprio progetto, se la stessa metodologia di calcolo, applicata ricorrendo alla formula citata, scritta in forma corretta e su una base geometrica coerente con i principi di parallelismo ed ortogonalità, venisse riproposta sul layout del PE Alas, si otterrebbe quanto descritto in tabella:

Tabella 1: SFL PE Alas

WTG	DT (m)	DTX (m)	SFL (m)	GIUDIZIO
11-10	311	289	22	CRITICO
10-9	372	289	83	CRITICO
9-8	1014	289	725	OTTIMO
8-7	220	289	-69	CRITICO
7-6	79	289	-210	CRITICO
6-5	225	289	-64	CRITICO
5-4	447	289	158	INSUFFICIENTE
4-3	1067	289	778	OTTIMO
3-2	541	289	252	SUFFICIENTE
2-1	818	289	529	OTTIMO

A tal proposito appare opportuno rilevare quanto riportato dalla RWE stessa in merito alle specie migratorie nel proprio studio: "Nei rilevi di primavera e estate sono presenti migratori, anche se in numero

non elevato, con specie estivanti, irundinidi. Questo avvalorava l'ipotesi che l'area non sia interessata da importanti rotte migratorie. Di un certo interesse, fra le specie non dominanti, è la presenza accidentale del Codibugnolo. Non è stata avvistata in nessuno dei rilievi eseguiti la Gallina Prataiola. Le condizioni di visibilità degli impianti previsti e la bassa velocità di rotazione delle pale contribuiscono, unitamente alle caratteristiche dell'ornitocenosi, a minimizzare l'impatto. Pertanto, il sito può ritenersi idoneo alla realizzazione degli impianti previsti."

2.4 COMPONENTE ACQUA

Il progetto del PE Monte Rosso vede l'adozione di fondazioni su plinti. Dato il contesto roccioso in cui è collocata l'opera è risultato superfluo ricorrere alla soluzione con pali alla base dei suddetti. Inoltre, le sorgenti riportate nell'ALLEGATO 5 delle osservazioni RWE, distano non meno di 400 metri dal layout del parco.

Si evidenzia ad ogni modo che tutte le sorgenti segnalate come "emergenze" nello studio di impatto ambientale presentato dalla stessa società RWE "PEALAS-S01_01_Studio_di_Impatto_Ambientale" non sono comunque presenti nell'area interessata dal progetto "Monte Rosso".

E' chiaro ed evidente come quanto supportato da RWE perda di consistenza.

Parallelamente si sottolinea come l'ALLEGATO 5 si basa, ancora una volta, su una ricostruzione alquanto rivedibile delle opere proposte da wpd; infatti, grossolanamente sono state manomesse alcune immagini eliminando diverse porzioni del cavidotto MT.

2.5 AREE NON IDONEE

In assenza di riferimenti bibliografici relativi alla base cartografica utilizzata per la definizione delle aree boscate presenti nell'ALLEGATO 6 e dunque nell'impossibilità di verificare la corretta georeferenziazione della stessa, si specifica che gli aerogeneratori: WTG07, WTG11, WTG12 e WTG13 **non interferiscono con aree boscate**. Oggettivamente si fatica a comprendere quanto mostrato in allegato e quanto sintetizzato in nota da RWE.

Si evidenzia che le suddette aree imputate per alcuni degli aerogeneratori, risultano aree di "Gariga", tipologia di area occupata, allo stesso modo, da più aerogeneratori del progetto "ALAS" della società RWE.

Concludendo: osservazione pretestuosa e NON pertinente.

2.6 AREE PERCORSE DAL FUOCO

In merito a quanto osservato sulla possibile non idoneità della posizione della WTG07, poiché collocata su un'area percorsa dal fuoco, si sottolinea come **quest'ultima faccia parte del censimento del 2006 (Vedi Figura 3)**. Il progetto presentato da wpd Monte Rosso è relativo all'anno 2023; dunque, si attesta in un orizzonte temporale largamente più esteso rispetto ai 15 anni necessari affinché possa esserci un cambio di destinazione d'uso.

In base a quanto descritto è evidente un **grossolano errore nella redazione dell'osservazione** o comunque una **scarsa conoscenza** dell'articolo 10 della legge quadro sugli incendi boschivi n.353 del 2000 che testualmente indica: "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni."

Concludendo: osservazione pretestuosa e NON pertinente.

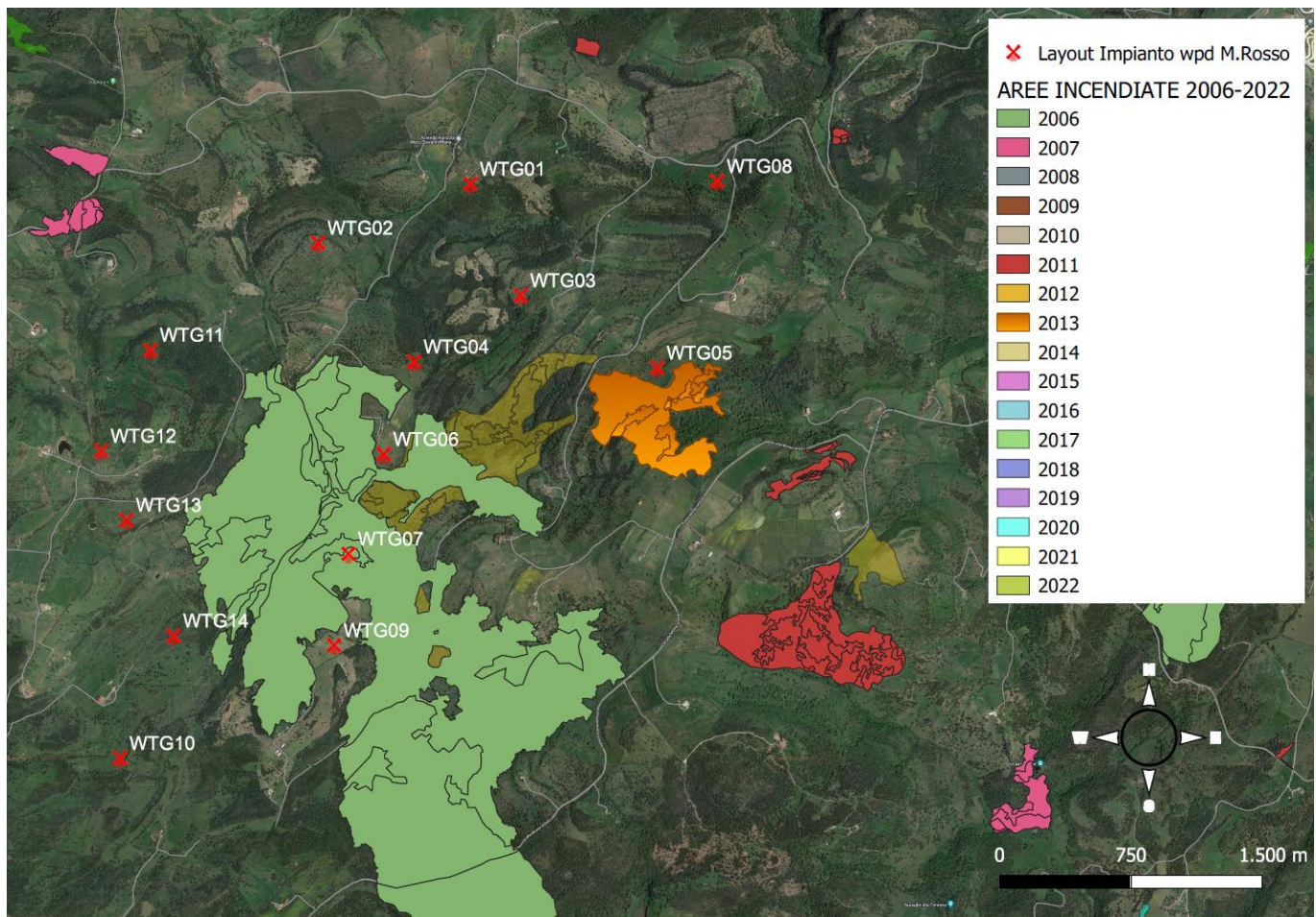


Figura 3 – rappresentazione aree incendiate come da Osservazioni RWE (in verde quelle ormai non pertinenti del 2006)

2.7 PAESAGGIO

Con riferimento alla seguente frase: "I foto inserimenti sono di qualità pessima e poco rispondenti alla realtà post operam.", per quanto riguarda la **qualità dell'immagine**, si sottolinea come la stessa sia dettata dalla richiesta di invio di file da parte del Ministero di dimensione complessiva inferiore a 30 megabyte, una peculiarità riguardo la quale anche la società RWE dovrebbe esserne ben edotta.

Facendo un raffronto con un'immagine estrapolata da uno degli elaborati del progetto PE Alas (vedi Figura 4), ad un ingrandimento del 300% e ad una distanza di scatto dal primo aerogeneratore di 8.800m, la qualità dell'immagine risulta addirittura inferiore se messa a confronto con un'immagine estrapolata

dall'elaborato presentato nel PE Monte Rosso, allo stesso ingrandimento del 300% e ad una distanza di scatto anche maggiore, di circa 12.000m.

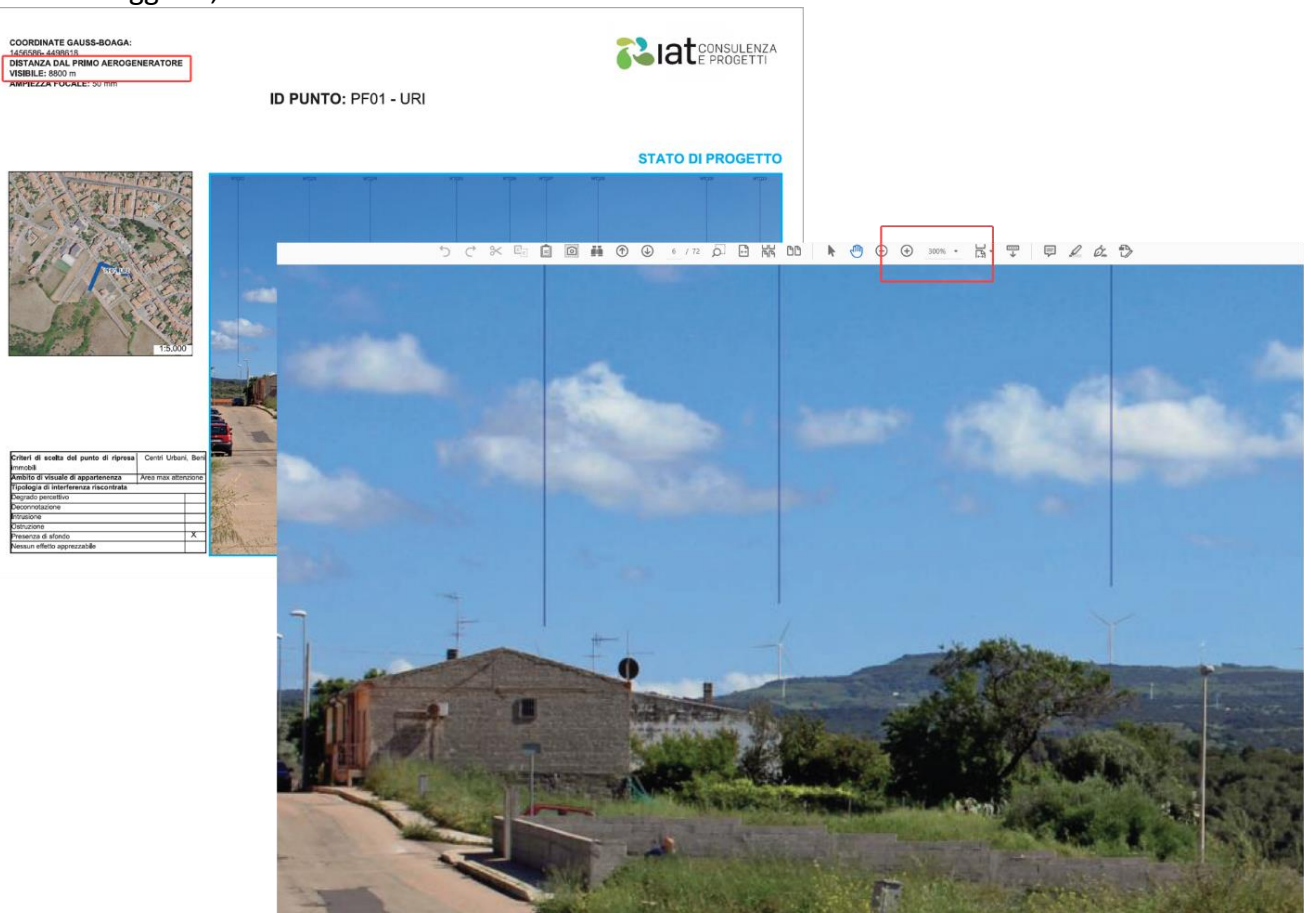


Figura 4: immagine estratta dal progetto PE Alas-RWE

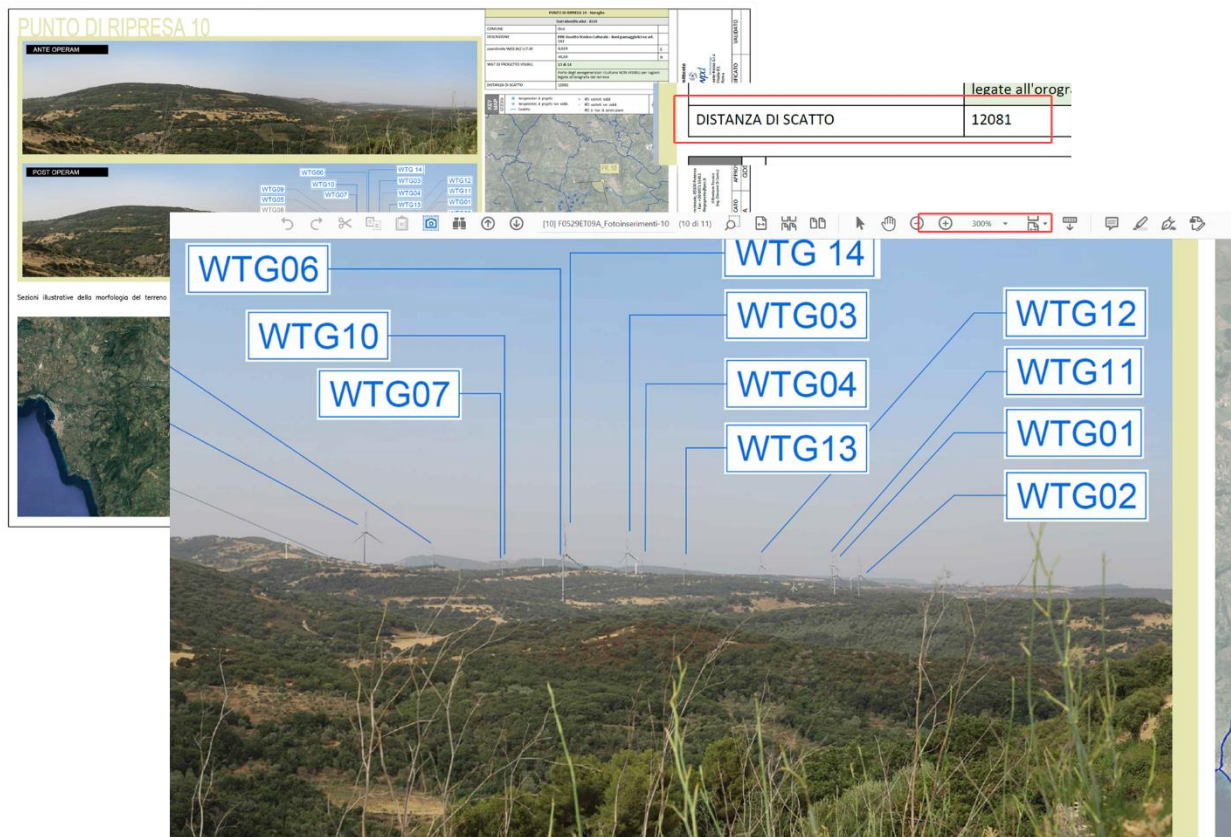


Figura 5: immagine estratta dal progetto PE Monte Rosso

Per quanto riguarda la poca rispondenza con la realtà, in seguito viene riportata, a titolo di esempio, la tipologia di lavoro svolto per la realizzazione dell'immagine proposta per il punto di ripresa n.1:

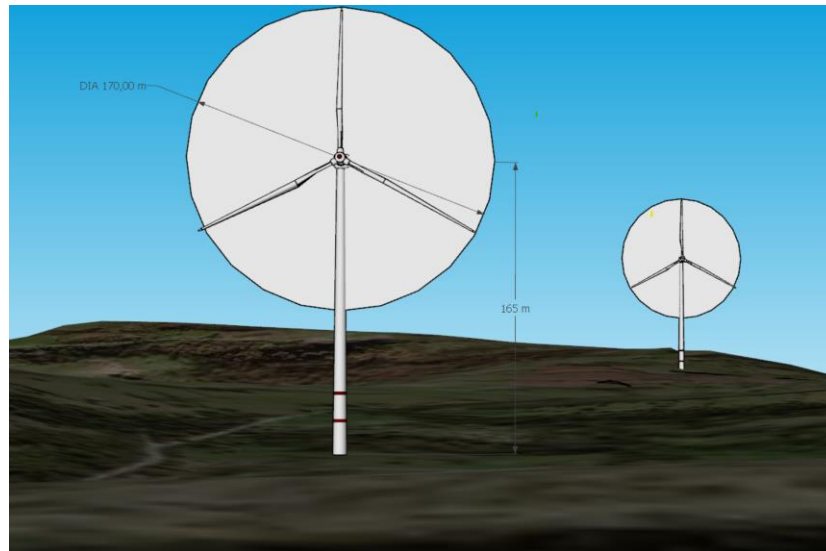


Figura 6: Modellazione 3D dell'aerogeneratore

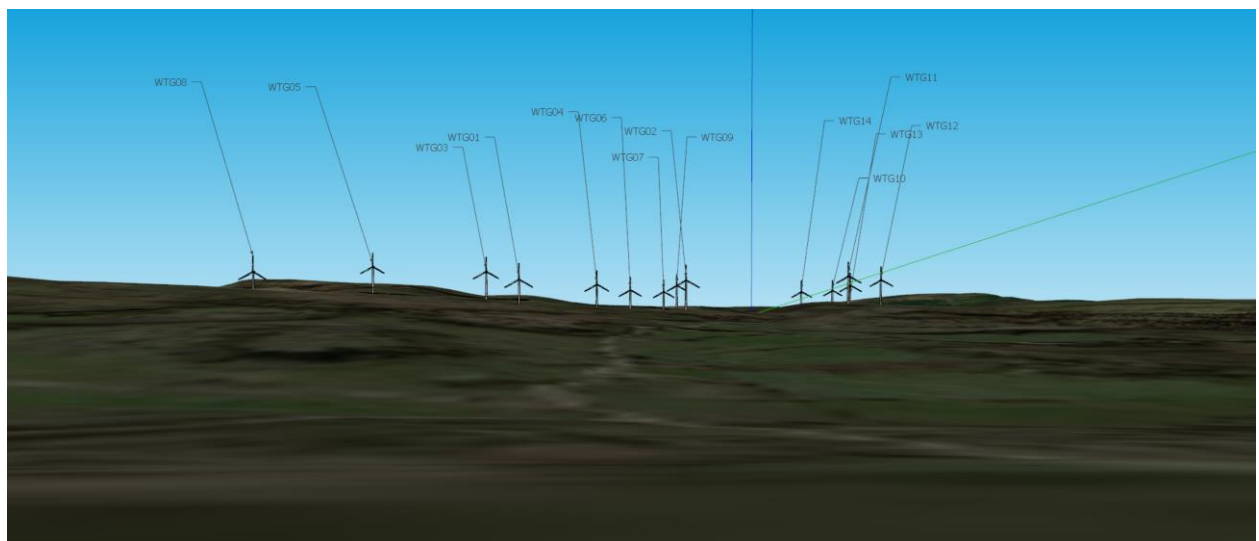


Figura 7: Scelta del punto di ripresa



Figura 8: Renderizzazione del modello



Figura 9: Foto inserimento realizzato

Pertanto, il giudizio espresso risulta del tutto **pretestuoso**.

Con riferimento alla seguente frase: *“Ci siamo permessi di rifarli dagli **stessi punti** di vista e gli impatti visivi, vista l’elevata dimensione degli aerogeneratori, sono del tutto diversi da quelli rappresentati dal proponente”*, si fa notare che i punti scelti per riproporre le foto simulazioni, **in 6 casi su 8 NON risultano** corrispondere a quelli del progetto.



Figura 10: In giallo i punti proposti da RWE, in rosso i punti da wpd Monte Rosso.

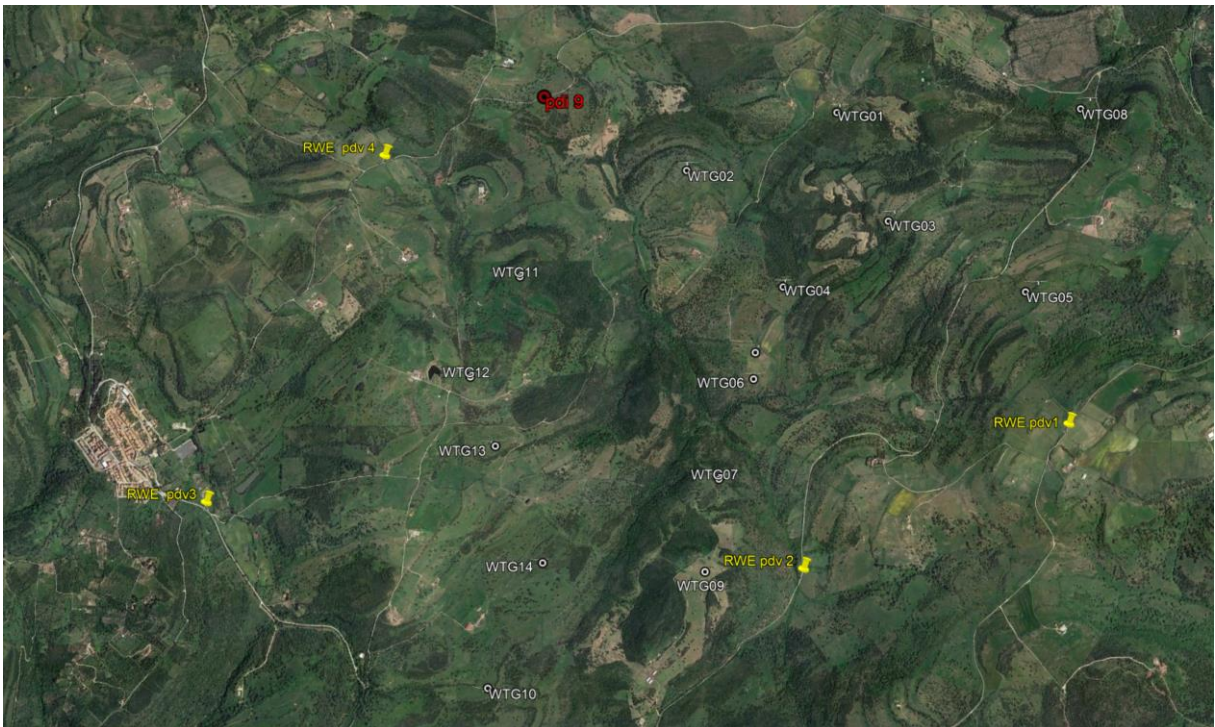


Figura 11: In giallo i punti proposti da RWE, in rosso i punti da wpd Monte Rosso

Con riferimento alla seguente frase: *“Non è stata eseguita un’adeguata valutazione degli impatti visivi dai centri abitati presenti nell’ambito delle aree di studio. Ci siamo permessi, a solo titolo di esempio, di redigere i foto inserimenti da Putifigari, Villanova Monte Leone, Uri ed Ittiri.”*

Quest’affermazione risulta del tutto **inesatta** in quanto il punto di ripresa 3 è nel centro abitato di Villanova Monte Leone, il punto di ripresa 10 è nel centro abitato di Ittiri e il punto di ripresa 1 è nel centro abitato di Uri.

Con riferimento alla seguente frase: *“Non è stata eseguita la valutazione degli impatti visivi dai beni tutelati più vicini. [...] In generale gli impatti sul Paesaggio sono fortemente sottovalutati.”*

A testimonianza **dell'erroneità di quanto osservato**, le fotosimulazioni rispetto ai beni tutelati più vicini, sono state eseguite da wpd nei seguenti punti:

- Punto di ripresa 1 – Nuraghe
- Punto di ripresa 2 – Chiesa di Santa Vittoria
- Punto di ripresa 4 – Chiesa di S. Antonio Abate
- Punto di ripresa 5 – Complesso Prenuragico di Monte Baranta
- Punto di ripresa 6 – Chiesa di N.S. di Valverde
- Punto di ripresa 7 – Necropoli Ipogea Mesu'e Montes
- Punto di ripresa 9 – Nuraghe Tomaso
- Punto di ripresa 10 – Nuraghe

In definitiva si ritiene che questo giudizio sia, non solo non motivato ma del tutto fazioso.

2.8 ALTRE CRITICITA' – RELAZIONE ARCHEOLOGICA

Si segnala che il lavoro è stato redatto da professionisti regolarmente abilitati che, allo stato attuale del procedimento amministrativo, stanno dialogando con la Sovrintendenza di Sassari per le eventuali integrazioni documentali che dovessero rendersi necessarie.

Inoltre, a meno che RWE ed i suoi consulenti siano divenuti nel frattempo autorità preposte al rilascio delle valutazioni archeologiche, per una questione di decenza e di etica professionale, si evita ogni ulteriore commento.

2.9 ELABORATI CARTOGRAFICI CHE RISULTANO CARENTI

- **Piano di utilizzo terre e rocce da scavo:** le osservazioni riportate derivano da una **superficiale lettura dell'elaborato** o comunque dall'ennesima **palese incapacità nella comprensione del testo**. Si testimonia quanto scritto, con uno stralcio dell'elaborato citato:

Tabella 8: Prelievo campioni previsti

Opera	Area	Lunghezza	Prelievi	Profondità massima di scavo	Campioni da analizzare	Profondità di prelievo
	[mq]	[m]	num.	[m]	num.	[m]
Fondazioni e piazzole	< 10000	-	56 = 14 x (3 + 1)	-4.0	168 = 3 x 56	-0.4
						-2.0
						-4.0
Cavidotti e viabilità	-	45384	91 = (2 x 45) + 1	-2.0	182 = 2 x 91	-0.4
						-1.2
Sottostazione elettrica	< 2500	-	1	-3.0	3	-0.4
						-1.5
						-3.0
			1	-1.85	2	-0.4
						-1.85
						-0.4
1	-1.65	2	-1.65			
			-0.4			
Area di accumulo	< 10000	-	8 = 2 x (3 + 1)	-0.65	8 = 2 x 4	-0.3
						-0.65

In corrispondenza di ogni punto di indagine sarà prelevato un campione ad una profondità di 30 o 40 cm per analizzare anche il terreno vegetale che sarà prelevato durante le operazioni di scotico preliminari agli scavi in progetto così da eseguire la caratterizzazione ambientale per il successivo riutilizzo nella cava di "Piano dei Rizzi".

La localizzazione dei punti di indagine sarà individuata graficamente sull'elaborato "Planimetria del tracciato dell'elettrodotto con indicazione delle DPI, delle interferenze e dei punti di campionamento ai sensi del d.p.r 120/170".

Figura 12: Stralcio del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

- **Inquadramento su Piano Paesaggistico Regionale:** a testimonianza **dell'erroneità di quanto osservato** dalla società RWE si allega:
 - stralcio della tavola di progetto;
 - stralcio dell'elaborato di progetto.

È chiaro ed evidente che la visualizzazione grafica di un qualsiasi layout di progetto (per facilità di lettura) deve essere strettamente correlata ad un simbolo che lo identifichi, nel caso di specie si ha un cerchio arancione. La scala di quanto prodotto è dettata dall'estensione del layout, eventuali ingrandimenti si effettuano in corrispondenza di situazioni di criticità che nel caso di specie risultano assenti. Le immagini seguenti dimostrano ancora una volta **l'erroneità delle osservazioni pervenute**.

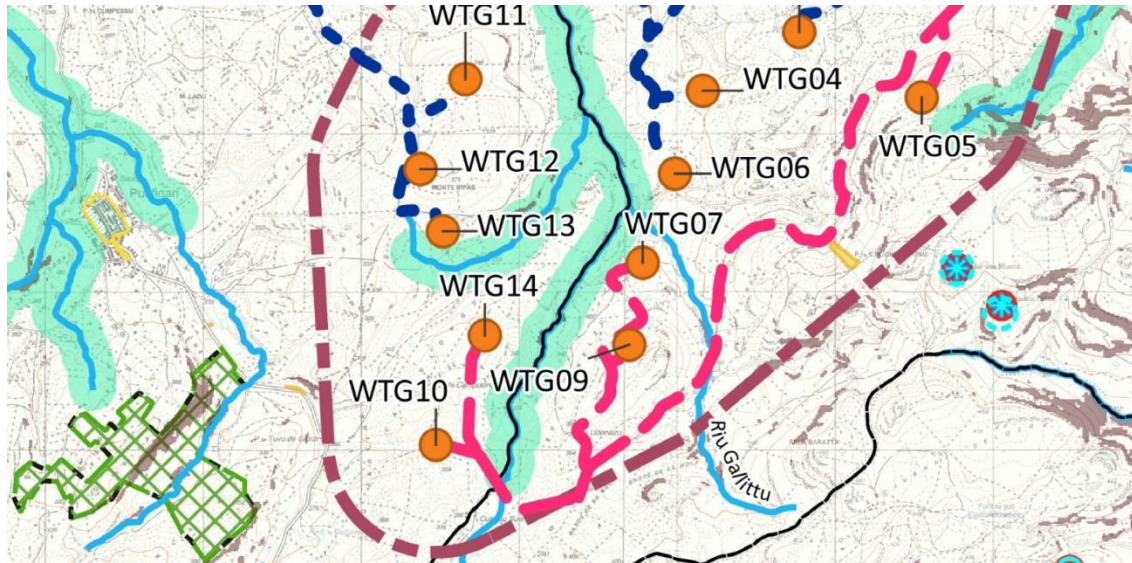


Figura 13: Stralcio tavola di progetto

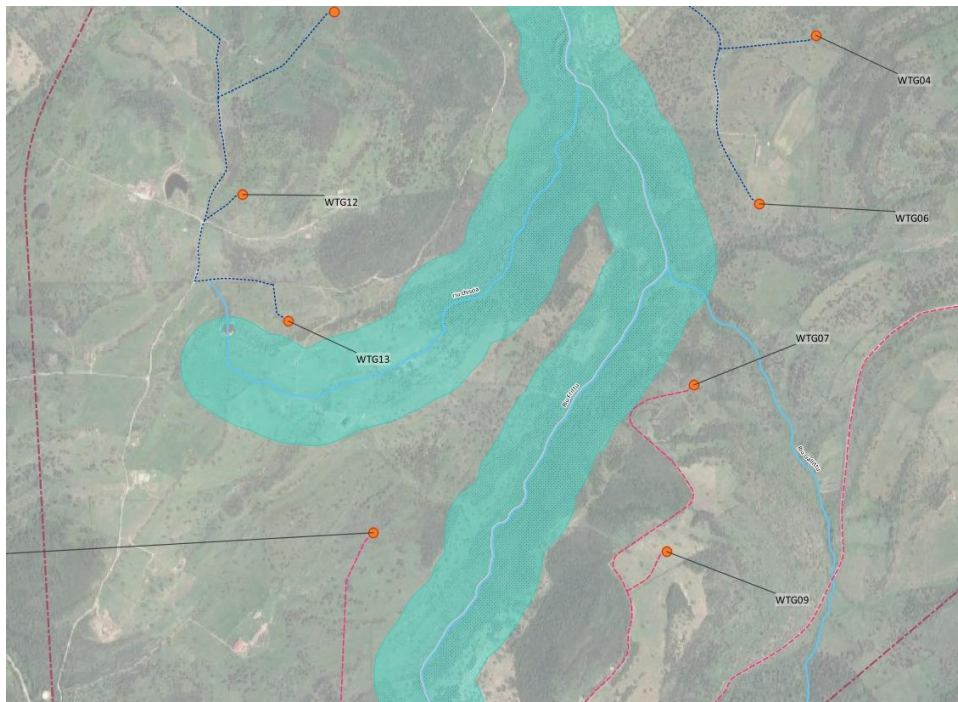


Figura 14: Stralcio elaborato di progetto

- **Carta Geomorfologica**, essa di base “rappresenta sinteticamente le formazioni del substrato, tratte dal corrispondente foglio geologico aggiornato, accorpandole in categorie litologiche fondamentali, con caratteristiche geomorfologiche omogenee. I litotipi sono rappresentati da campiture a tonalità molto chiara”. Quanto presentato da wpd è dunque assolutamente coerente alla definizione ISPRA in questa sede riportata, anche in questo caso si evidenzia **l’assoluta inconsistenza delle osservazioni presentate**.
- **Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico**, L’intervento in progetto **non insiste su aree classificate a pericolosità frana dal PAI**, ad eccezione dell’elettrodotto di connessione alla RTN che – lungo brevi tratti di strade locali e la strada extraurbana secondaria asfaltata 90Str

78 nel territorio comunale di Ittiri – ricade su aree a pericolosità geomorfologica Hg2 media e Hg3 elevata, **tuttavia l'opera sarà realizzata in cavidotto interrato su sede stradale esistente, rientrando tra gli interventi ammessi dalle NA-PAI** (art. 33, co. 1, pag. 44 – art. 32, co. 1, pag. 43 – art. 31, co. 3, lett. e, pag. 41: in materia di infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico sono consentiti allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti).

L'elettrodotto di connessione alla RTN intercetta aree classificate a pericolosità idraulica Hi1, Hi2, Hi3 e Hi4 dalle varianti comunali al PAI in corrispondenza di Riu Chiscia, Riu Gallittu, Riu Luvigoso, Riu de Molas, Rio Cuga e dei corsi d'acqua minori, **tuttavia l'opera in progetto sarà realizzata in cavidotto interrato su strada esistente con attraversamenti dei corsi d'acqua maggiori realizzati mediante staffaggio di tubi in aria su viadotti esistenti o in TOC, pertanto rientra tra gli interventi ammessi dalle NA-PAI** (art. 27, co. 3, lett. h pag. 36): in materia di infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico sono consentiti allacciamenti a reti principali e nuovi sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti, ed opere connesse compresi i nuovi attraversamenti.

Il **proponente** presenterà lo **studio di compatibilità idraulica** per i tratti di elettrodotto interferenti con aree di pericolosità idraulica Hi1, Hi2, Hi3 e Hi4 nei casi previsti dalle NA-PAI all'art. 27 co. 6 lett. c (pag. 34).

Inoltre, dall'immagine seguente, estratta dall'elaborato oggetto di osservazione, risulta chiaro che la WTG03 è ben lontana da aree a pericolosità Hg3 (450 metri circa), ennesima dimostrazione di una **grossolana stesura delle osservazioni**.

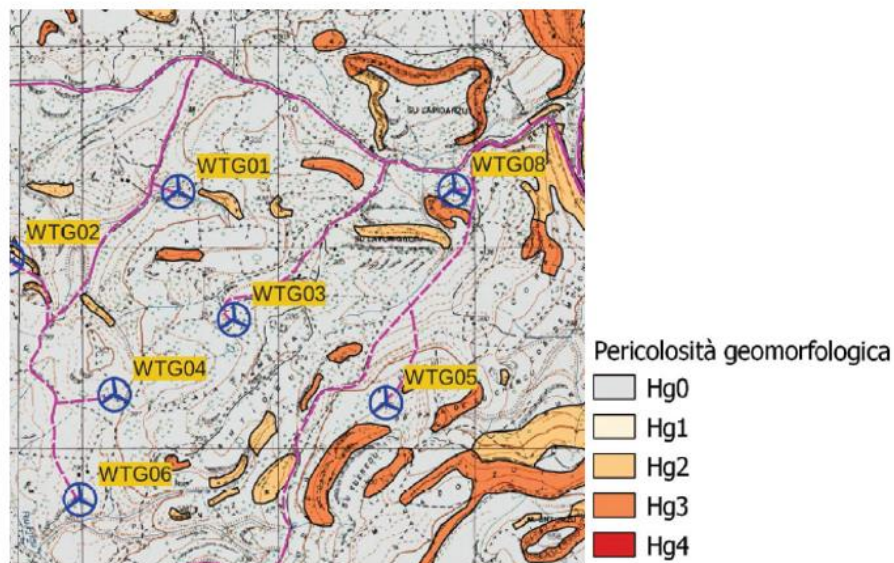


Figura 15: Stralcio dell'elaborato

- **Planimetria dei ricettori sensibili**, trattasi (come da titolo dell'elaborato) di una planimetria che ha l'intento di fornire un inquadramento dei ricettori ritenuti sensibili in prossimità dell'impianto.
- **Report fotografico stato dei luoghi**, quanto si osserva è incluso negli studi specialistici propri del progetto del PE Monte Rosso, come ad esempio lo Studio di Impatto Ambientale.

2.10 INTERFERENZA CON OPERA DI COMPENSAZIONE DI RWE

Citando testualmente le osservazioni: *“In particolare, la compensazione prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale, Ittiri-Villanova Monteleone, che collega le più importanti emergenze archeologiche all’interno del parco (linea in verde visibile nella immagine seguente) che tramite la sistemazione di una strada campestre, sempre ipotizzata come ciclabile (linea in giallo visibile nella immagine seguente), permetterebbe il collegamento all’itinerario ciclabile Ittiri-Putifigari (linea in arancione visibile nella immagine seguente) previsto dalle Amministrazioni locali.*

In particolare, l’aerogeneratore WTG08 è previsto a circa di 100 m da entrambi gli itinerari mentre la WTG05 a circa di 170 m dalla strada che unisce i due itinerari ciclabili Ittiri-Putifigari e Ittiri-Villanova Monteleone.”

È chiaro l’intento di dimostrare come gli aerogeneratori proposti da wpd siano troppo vicini all’opera di progetto. Ora evidentemente chi ha redatto le osservazioni scrive ciò non essendo a conoscenza degli elaborati progettuali del PE Alas, identificati con i codici: PELAS-S01.34 e PELAS-S03.01.02.

In particolare, la Carta dell’itinerario di fruizione delle risorse paesaggistiche, di cui si riporta uno stralcio, mostra in maniera inequivocabile che il percorso scelto da RWE conduca in prossimità degli aerogeneratori di progetto della RWE stessa. Volendo quantificare le distanze tra gli stessi ed il percorso ciclabile è facile determinare come si abbiano valori ben inferiori a quelli contestati a wpd, ad esempio l’aerogeneratore WTG6 della stessa RWE, **disti soli 23 m dall’itinerario da loro stessi proposto.** Oggettivamente risulta di difficile comprensione l’osservazione fatta. Infatti con l’intento di contestare in maniera pretestuosa il progetto Monte Rosso si mette in discussione la bontà delle misure di compensazione proposte dalla stessa RWE.

2.11 USI CIVICI

In questo caso si constata che l’osservazione fatta è veritiera. Infatti, a fronte di un elettrodotto di **45,4 Km**, la servitù di cavidotto interessa la particella 25 del foglio 14 del Comune di Putifigari, per uno sviluppo lineare di **13 m**.

A tal proposito va osservato che, il coinvolgimento di una particella catastale sulla quale grava un vincolo di “uso civico”, non è assolutamente critica per la realizzazione delle opere di progetto. Ovviamente, in sede di apposizione di pubblica utilità e successivamente di “vincolo preordinato all’esproprio” dovrà essere effettuata la procedura di “affrancazione”.

3 CONCLUSIONI

Oltre ai modi ed ai toni utilizzati dalla RWE, che in tutto il documento pare ergersi, senza alcun titolo, al ruolo di Ente Competente e di Controllo, le osservazioni della RWE sono totalmente pretestuose e faziose, volte unicamente a denigrare il progetto della wpd senza, di fatto, addurre sostanziali e significativi riscontri pratici e/o normativi.

Si fa presente inoltre, che lo stesso impianto "Alas" di RWE, che insiste nella medesima macroarea, ha ottenuto il parere positivo di compatibilità ambientale, per il quale di fatto, l'area è stata ritenuta compatibile con questo tipo di attività, seppur con prescrizioni, volte giustamente a tutelare e a salvaguardare il territorio e l'ambiente limitrofo.



REGIONE
SARDEGNA



COMUNE DI
PUTIFIGARI



COMUNE DI
ITTIRI



PROVINCIA DI
SASSARI

PROGETTO DEFINITIVO

Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Monte Rosso" con potenza di immissione in rete pari a 92.4 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Putifigari ed Ittiri (SS)

Titolo elaborato

Controdeduzioni LIFE SAVE for VULTURES

Codice elaborato

F0529FR05A

Scala

-

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Progettazione



F4 ingegneria srl

Via Di Giura - Centro direzionale, 85100 Potenza
Tel: +39 0971 1944797 - Fax: +39 0971 55452
www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico
(ing. Giovanni Di Santo)



Gruppo di lavoro

Dott. For. Luigi ZUCCARO
Ing. Giuseppe MANZI
Ing. Alessandro Carmine DE PAOLA
Ing. Flavio TRIANI
Ing. Gerardo SCAVONE
Ing. Monica COIRO
Ing. Simone LOTITO
Arch. Gaia TELESCA



Società certificata secondo le norme UNI-EN ISO 9001:2015 e UNI-EN ISO 14001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).

Committente



wpd Monte Rosso S.r.l.

Viale Regina Margherita, 33 - 09124 Cagliari (CA)

Amministratore
Mauro Ferrari

Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
Maggio 2023	Prima emissione	F4 Ingegneria	GMA	GDS

File sorgente: F0529FR05A - Controdeduzioni LIFE SAVE for VULTURES.docx

Sommario

1	Premessa	3
2	Osservazioni LIFE SAVE for VULTURES	4

1 Premessa

Il presente documento ha l'intento di fornire le controdeduzioni relative alle osservazioni presentate in riferimento al progetto del PE "Monte Rosso".

2 Osservazioni LIFE SAVE for VULTURES

In merito a quanto osservato nella nota della Prof.ssa Fiammetta Berlinguer, si riscontra che non si è fatto riferimento:

- alle misure di mitigazione adottate per la componente avifaunistica e in particolare per le specie di interesse conservazionistico come il grifone (*Gyps fulvus*); tali misure hanno compreso la prescrizione di sistemi ottici di gestione ed eventuale arresto degli aerogeneratori, in linea con i recenti sviluppi tecnologici, vedasi: McClure CJW, Rolek BW, Dunn L, McCabe JD, Martinson L, Katzner T. Eagle fatalities are reduced by automated curtailment of wind turbines. *J Appl Ecol.* 2021; 58:446–452. <https://doi.org/10.1111/1365-2664.13831>;
- alle iniziative proposte da wpd (vedasi elaborato F0529DR07A - Studio di Incidenza Ambientale, pagg. 104 e 105 di 146), in merito al sostegno al carnaio di Monte Minerva gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.
- ai criteri di corretta progettazione adottati nella redazione del layout di impianto né all'attenzione posta nei confronti delle misure di mitigazione prescritte per la gestione (abbattimento) degli impatti.

Si specifica che il monitoraggio della componente avifaunistica, iniziato nel giugno 2022 e tuttora in corso, dimostra la forte sensibilità della società proponente nei riguardi della tematica trattata; tuttavia, ciò non esclude l'integrazione dei dati in nostro possesso con quanto catalogato nel progetto "Life Under Griffon Wings".